



Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2014/2015 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 12/02/2015 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' AUTOGESTITE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2 - A.4 - B.1 - E.1) E S.M.I - APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE BENEFICIARI (CON

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
- c. con il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;
- d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- e. il predetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;
- g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
- h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura", l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
- j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

- k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del suddetto decreto 4 dicembre 2009, recante *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*.

CONSIDERATO che:

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;
- b. con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, l'Agea, Organismo pagatore, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;
- c. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – con Decreto del Direttore Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - prot. n. 4116 dell'11/07/2014 - ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti sulla base della consistenza del patrimonio apistico per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2014/2015, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, stabilendo per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 211.175,00;
- d. con Circolare del MIPAAF Prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: *DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Ammissibilità delle spese* sono stati forniti chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;
- e. con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – Prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, l'Agea, Organismo Pagatore, ha diramato le Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- f. con Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015, con Allegato, la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2014 – 2015*;

- g. il programma delle Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014 – 2015, approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 26 gennaio 2015, comprende, tra l'altro, la realizzazione, da parte delle Associazioni di apicoltori che siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania, di:
- i.1 iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie attraverso un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica - *Azione A - sottoazione a.2 seminari e convegni tematici* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 15.000,00;
 - i.2 servizi di *assistenza tecnica alle aziende apistiche: Azione A - sottoazione a.4* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 31.500,00;
 - i.3 *incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi svolti in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione di presidi sanitari appropriati*, finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario - *Azione B - sottoazione b.1* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 4.800,00;
 - i.4 acquisto di api regine – *acquisto di sciame di api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione - Azione E - sottoazione e.1* determinando per essa una quota pubblica di finanziamento pari ad Euro 33.000,00;
- h. che la richiamata Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015, dispone (Allegato A) che l'individuazione dei beneficiari delle predette sottoazioni avvenga attraverso uno specifico bando pubblico;
- i. con la suddetta Deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015 si demandava, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;
- j. con Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015, con Allegato, sono state dettate le *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- k. il suddetto Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 11 del 9 febbraio 2015 dispone che gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*, trovano piena e concreta esecuzione in regione Campania attraverso le attività espletate dall'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* per gli aspetti di programmazione e coordinamento e dalle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino (52 06 15 00)*, *Benevento (52 06 16 00)*, *Caserta (52 06 17 00)*, *Napoli (52 06 18 00)* e *Salerno (52 06 19 00)* per gli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo;
- l. con Decreto n. 2 del 12/02/2015 del Dirigente della UOD 52 06 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, con Allegati e s.m.i., approvate con Decreto n. 3 del 26/02/2015, è stato approvato il bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1);

CONSIDERATO inoltre che:

- a. il predetto bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1) approvato con Decreto n. 2 del 12/02/2015 dal Dirigente della

UOD 52 06 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche e smi, approvate con Decreto n. 3 del 26/02/2015, dispone che:

1. all'esito positivo delle fasi istruttorie, di cui all'art. 10 del bando, e dell'attribuzione del punteggio, di cui all'articolo 10, paragrafo 10.2 del bando, a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali, le Associazioni richiedenti sono inserite in appositi elenchi provinciali che le stesse UU.OO.DD, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del bando, approvano con apposito provvedimento che trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, entro e non oltre il 31 maggio 2015;
 2. la UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, in conformità a quanto disposto all'art 12 del bando in oggetto, ricevuti gli elenchi provinciali provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art 3 dello stesso bando e secondo la valutazione ed il punteggio attribuito di cui all'art. 10, paragrafo 10.2 del bando e trasmette tale graduatoria regionale alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati;
 3. qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento a seguito della notifica del provvedimento, lo stesso deve dichiarare, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili;
- b. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle sopra citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, e.1 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato Decreto MIPAF 23 gennaio 2006, relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

PRESO ATTO che:

- a. le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali hanno approvato e trasmesso alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, relativamente al bando approvato con DDR n. 2 del 12.02.2015 e smi, gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
 1. Decreto Dirigenziale Regionale n. 178 del 27.05 e s.m.i - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (52 06 16 00);
 2. Decreto Dirigenziale Regionale n. 243 del 03.06.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (52 06 17 00);
 3. Decreto Dirigenziale Regionale n. 348 del 27.05.2015 - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52 06 19 00);

VISTO il documento (allegato A) graduatoria regionale beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1-e.1), predisposto da questa UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) sulla base dei provvedimenti (decreti dirigenziali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. Servizi territoriali provinciali

che individua i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 – a.4 – b.1- e.1) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi al contributo di cui al bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (sottoazioni a.2 - a.4 - b.1 - e.1) allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali di Benevento (52 06 16 00), Caserta (52 06 17 00), Napoli (52 06 18 00) e Salerno (52 06 19 00)* in ordine a quanto di seguito riportato:
 - a. dare tempestiva notifica del presente provvedimento alle Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte delle stesse, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 3 giorni dalla notifica del provvedimento, alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati; in particolare, nel caso di ridimensionamento le Associazioni beneficiarie devono riformulare il progetto sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso;
 - b. assegnare il Codice Unico di Progetto (CUP) ad ogni domanda finanziata che l'Associazione beneficiaria è obbligata ad indicare su tutti i documenti allegati alla domanda stessa;
 - c. a trasmettere alla UOD 12, anche tramite posta elettronica certificata, l'elenco delle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto a.;

- d. comunicare alle Associazioni di ritirare presso la UOD Servizio Territoriale Provinciale competente, i registri vidimati per i seminari (sottoazione a.2) e per gli incontri periodici con gli apicoltori (sottoazione b.1) come da bando;
- e. trasmettere per posta elettronica alle Associazioni beneficiarie la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività di consulenza specialistica (sottoazione a.4) e per la distribuzione di api regine (sottoazione e.1) come da bando;
- f. comunicare alle Associazioni beneficiarie di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; in particolare i beneficiari dovranno:
- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione delle azioni finanziate;
 - effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo di bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
 - riportare nei bonifici relativi alle azioni finanziate il Codice Unico di Progetto assegnato;
- g. effettuare i controlli ed i sopralluoghi di cui al paragrafo 5, punti 5.2 (controlli amministrativi) e 5.4 (controlli oggettivi) previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013 entro il 31 agosto 2025, su almeno il 30% delle domande delle Associazioni beneficiarie ammesse al finanziamento;
- h. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- i. acquisire da parte delle Associazioni beneficiarie la documentazione indicata all'art. 14 del bando entro il termine del 3 settembre 2015;
- j. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, check-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche a mezzo posta elettronica certificata entro i termini di cui al DDR n. 11 del 09/02/2015;
- di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
 - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52 06);
 - al Servizio territoriale provinciale di Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio territoriale provinciale di Caserta (UOD 52 06 17) e al Servizio territoriale provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52);
 - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- Il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR

24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto